Zeitschrift: AlpTransit in Ticino

Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA

Band: - (2006)

Heft: 2

Artikel: Comparto di Faido : tappeto rosso per ospiti illustri

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-419062

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Comparto di Faido Tappeto rosso per ospiti illustri

Visite d'eccezione quest'estate sui cantieri AlpTransit. Il 23 agosto c'è stata la visita congiunta degli Esecutivi del Canton Ticino e Canton Friborgo. Qualche settimana più tardi, l'8 settembre 2006, la visita dei due Presidenti svizzero e austriaco ha onorato particolarmente il cantiere di Faido.





Politici nel tunnel

Il 23 agosto 2006 il Consiglio di Stato del Canton Ticino ha accolto i colleghi dell'Esecutivo friborghese in Ticino.

Oltre ad una visita all'Ospizio del San Gottardo i Consiglieri di Stato, accompagnati dalla o dal rispettivo consorte, non hanno voluto lasciarsi sfuggire una puntatina al cantiere del secolo. Con grande humour si sono infilati tuta, casco e stivali e si sono addentrati nelle viscere della montagna. "Un'esperienza indimenticabile" hanno confermato all'unisono all'uscita della galleria.

Due giorni dopo la caduta del diaframma, l'8 settembre 2006, la stazione multifunzionale di Faido è stata teatro di un'eccezionale visita di Stato.

Il Presidente della Confederazione Moritz Leuenberger ha accolto il suo omologo austriaco, Dr. Heinz Fischer a quasi duemila metri di profondità. Anche se si è trattato di una breve visita, sul cantiere tutti si sono fatti in quattro per accogliere degnamente questi illustri ospiti. In loro onore è stato steso un tappeto rosso e una delegazione di operai austriaci, che rappresentano più di un terzo della manodopera sul cantiere, ha stretto la mano ad entrambi i presidenti.

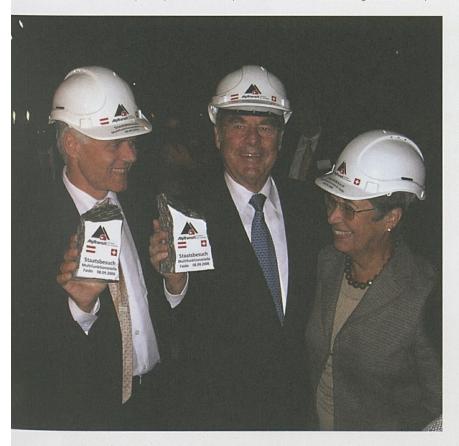
Non capita certo tutti i giorni di avere tali visite d'eccezione e tutte le persone presenti si ricorderanno di questi attimi carichi di storia.

Ma di una cosa siamo altrettanto certi: i due Presidenti non si scorderanno certo presto questa visita fuori dagli schemi e l'imponente testa della fresatrice che hanno avuto modo di "accarezzare" personalmente. Una visita che onora i nostri cantieri, certo, ma che sottolinea quanto sia importante un'opera come la NEAT all'interno della politica dei trasporti europea.

Immagini a sinistra sopra: firme illustri nel libro degli ospiti. Foto sotto: esecutivo ticinese e friborghese in visita in galleria a Faido.



Foto sotto: i due Presidenti con un ricordo della caduta del primo diaframma: una pietra spaccata a metà, quale simbolo dell'amicizia che lega i due Paesi alpini.







Infocentro Gottardo Sud "bistro57"

Da alcuni mesi a questa parte, precisamente da aprile 2006, lo Snack bar dell'Infocentro ha una nuova gestione e un nuovo nome. Si tratta della Fondazione Diamante, una fondazione che si prefigge di valorizzare il potenziale di ogni individuo e non i suoi limiti e permettergli di sperimentare l'autonomia e l'integrazione all'interno di un'impresa sociale. L'handicap viene messo da parte all'interno di questa struttura, il "bistro57" (in onore dei 57 km di galleria), permettendo così a chi lavora di rendersi attivo, utile e motivato a dare il massimo. AlpTransit sostiene vivamente questa scelta effettuata dalla società di gestione Infocentro Gottardo Sud, che si situa tra quei valori che assumono sempre più importanza all'interno della nostra società: quelli della responsabilità sociale delle imprese, tassello fondamentale per costruire insieme un futuro migliore. I risultati si vedono e l'atmosfera che si respira all'interno del bistro lo confermano. Non vi siete ancora fermati ad assaggiare i prodotti fatti in casa?

Beh, cosa aspettate a farlo?

Foto sotto: il team del "bistro57" con, al centro, il gerente Paolo Albertini.

